



## COMUNE DI AMATRICE

### PROVINCIA DI RIETI

Prot. 11574 DEL 08-05-2017

ORDINANZA SINDACALE N. 308 DEL 8/5/2017

#### OGGETTO: NON POTABILITÀ ACQUA IN FRAZIONE FERRAZZA

#### IL SINDACO

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25/08/2016, con il quale è stato dichiarato lo stato di calamità naturale ai sensi della L.R. 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15, comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice, a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016;

**VISTA** l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "*primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*" e le ulteriori successive ordinanze relative agli "*interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

**VISTO** il decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 "*interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*";

**CONSIDERATA** la forte scossa di terremoto che nella notte del 24 agosto 2016 ha disastrosamente colpito il Comune di Amatrice e le altre forti scosse del 26 ottobre e del 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017;

**ATTESO** che i vari eventi sismici hanno prodotto danneggiamento delle tubature;

**CONSIDERATO** che SOGEA, ente gestore, ha richiesto, a seguito di verifiche in laboratorio, la non potabilità dell'Acqua proveniente dalla sorgente San Martino;

**CHE** la stessa ditta ha provveduto alla fornitura idrica delle frazioni di San Martino e Francucciano attraverso altre linee, mentre rimane il problema di potabilità in frazione Ferrazza;

**IN ATTESA** dei risultati delle azioni correttive messe in campo dalla SOGEA e dei conseguenti nuovi risultati di analisi straordinarie già disposte dall'Ente gestore;



**RITENUTE** prioritarie e prevalenti le esigenze di salvaguardia della pubblica incolumità e di tutela dell'igiene e della salute riconosciute quali interessi primari;

**RITENUTO** pertanto di procedere all'emissione di idoneo atto amministrativo al fine di segnalare la non potabilità dell'acqua in frazione Ferrazza;

**VISTO** il decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 "Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e richiamatone l'art. 2, comma 1, lett. A) secondo il quale per acque destinate al consumo umano si intendono "quelle trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande o per gli altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori";

**RITENUTA** la necessità, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 50, comma 5, del D.lgs. 267/2000, di ordinare il divieto all'utilizzo dell'acqua per usi potabili umani e per l'incorporazione negli alimenti e come bevanda, nella frazione di Ferrazza, fino al ripristino della relativa utilizzabilità;

**VISTI** gli artt. 50 e 54 del D.lgs. 267/2000;

**VISTI** lo Statuto e i Regolamenti comunali,

### **ORDINA**

In virtù e in forza dell'art. 50 comma 5, del D.lgs. 267/2000,

- a) Il divieto di utilizzare l'acqua per il consumo umano e per l'incorporazione negli alimenti e come bevanda, sul territorio della Frazione di Ferrazza fino al ripristino della relativa utilizzabilità;
- b) Alla SOGEA S.p.A. di effettuare tempestivamente tutte le operazioni necessarie per l'accertamento e il ripristino della potabilità dell'acqua;

### **DISPONE**

1. L'affissione di appositi cartelli, a caratteri indelebili, per il divieto dell'uso dell'acqua per il consumo umano;
2. Che la presente Ordinanza sia inviata all'Ente Gestore, alla ASL competente, al COI Amatrice Accumoli e adeguatamente pubblicizzata sull'Albo Pretorio on line del Comune di Amatrice;
3. Di riservarsi di trasmettere, a cura degli uffici comunali competenti, al servizio UOSD SIAN dell'ASL di Rieti copia delle analisi di verifica di potabilità e successiva revoca della presente ordinanza.



Il Sindaco

**SERGIO PROZZI**